



federfarma piemonte

Unione Sindacale Titolari di Farmacia
della Regione Piemonte

Prot. n. 64/200/122/2017/AC

TORINO, 14 Giugno 2017

**Alle Associazioni Titolari di Farmacia
della Regione Piemonte**

Trasmessa via e-mail

per l'inoltro

A tutte le Farmacie del Territorio di competenza

Loro indirizzi

Alle Software House

Trasmessa via e-mail

e p.c. **All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte - Direzione Sanità
Assistenza farmaceutica, Integrativa e protesica**

Trasmessa via fax 011.432 44 20

Alla Federfarma

Trasmessa via e-mail

OGGETTO: RECUPERO PAY-BACK ANNO 2013

A partire dalla presentazione della DCR relativa alle competenze di giugno 2017 le farmacie potranno procedere al recupero della cifra derivante dall'elevazione - per i sei mesi compresi tra novembre 2014 ed aprile 2015 (estremi inclusi) - dello sconto pay back dallo 0,64 allo 0,74% a titolo di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica territoriale 2013.

L'importo relativo dovrà essere detratto dalla quota dello sconto dovuto per il pay back del mese, indicando al rigo 5c) la cifra complessiva risultante, che potrebbe essere addirittura negativa.

La scrivente comunica di aver contattato l'Assessorato regionale alla Sanità in ordine alle procedure da attuare per consentire alle farmacie - alla luce dell'evoluzione giuridica e normativa della questione e dei chiarimenti forniti dall'AIFA - di recuperare le somme a suo tempo versate a titolo di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica territoriale 2013.

Si ricorda al riguardo (cfr la circolare n°218 del 20 novembre 2014) che in un primo tempo l'AIFA aveva coinvolto le farmacie in detto ripiano ed aumentato loro - da novembre 2014 ed aprile 2015 - dallo 0,64 allo 0,74% il cd "sconto pay-back", calcolato sul prezzo al pubblico, comprensivo di IVA, di tutti i farmaci erogati in regime di SSN, compresi i generici, escluso l'ossigeno.

Successivamente, anche in esecuzione ad alcune sentenze del TAR Lazio, l'AIFA ha modificato le procedure di ripiano in generale e, in quel contesto, ha precisato che **le farmacie non avrebbero dovuto corrispondere alcun importo al riguardo per gli anni 2013, 2014 e 2015.**

Tenuto conto che nulla è stato versato per gli anni 2014 e 2015, si tratta ora di recuperare le somme relative al 2013 (cioè lo 0,10% applicato in più nei sei mesi sopra indicati) che, come riconosciuto dall'AIFA stessa da ultimo nella nota prot.49921 del 15 maggio u.s., "*non hanno alcun titolo per essere trattenute dalle Regioni*".

Come indicato nella nota prot.12068 diffusa dal competente settore dell'Assessorato regionale alla Sanità lo scorso 25 maggio u.s. (All.1), la restituzione dei tale somme potrà avvenire "***a partire dalla presentazione delle distinte contabili riepilogative del mese di luglio relative alle competenze del mese di giugno***", riportando al **rigo 5c** della **DCR** la "***sommatoria risultante dalla quota dello sconto pay-back relativo al mese di competenza a cui deve essere detratta la quota pay-back di recupero dell'anno 2013***".

La scrivente ha già provveduto, alla fine di maggio, a chiedere la collaborazione delle software-house nell'assistere le farmacie proprie clienti a svolgere le operazioni necessarie, che consistono in particolare nel:

- A. **calcolare lo 0,10% sul prezzo al pubblico (IVA compresa) di tutti i medicinali erogati in regime di SSN**, escluso l'ossigeno, nel periodo **compreso tra il 1° novembre 2014 ed il 30 aprile 2015** inclusi oppure, più semplicemente ma con ottima approssimazione, **calcolare lo 0,10% sull'importo dei rigi 1+2-2a delle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) dei mesi compresi tra novembre 2014 ed aprile 2015** inclusi. Nel caso di variazioni intervenute nella conduzione della farmacia, dovranno comunque essere prese in considerazione tutte le DCR presentate nel periodo in questione;
- B. **calcolare, come di consueto, la trattenuta dello 0,64% sul prezzo al pubblico (IVA compresa) di tutti i medicinali erogati in regime di SSN, escluso l'ossigeno, erogati nel mese di competenza della DCR**;
- C. **calcolare la differenza B-A**;
- D. **indicare l'importo C al rigo 5c della DCR di giugno, o del mese successivo**, preceduto dal segno algebrico relativo: la quota derivante dalla restituzione, infatti, potrebbe essere superiore all'ammontare del pay-back del mese a causa del trend di complessiva contrazione del fatturato lordo SSN;
- E. **riportare, al punto 5, l'importo della somma algebrica delle voci di dettaglio a, b, c e d del suddetto punto 5.**

Nel ribadire che le operazioni suddette dovranno essere effettuate sulla prima DCR utile a partire da quella relativa al mese di giugno, si richiama l'attenzione sulla possibilità che – nel mese di recupero del pay back - l'importo riportato al rigo 5c risulti negativo.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
Marco COSSOLO

IL PRESIDENTE
Massimo MANA